Scritto da Luigi Basile
Venerdì 15 Settembre 2017 18:46




AVELLINO – Il congresso provinciale straordinario del Pd irpino si terrà entro il mese di ottobre, anche se restano ancora molti problemi sul tappeto, a cominciare dal tesseramento dell'anno in corso. Su questo punto il commissario del partito inviato da Roma, David Ermini, è stato molto chiaro: «L'assise del Pd è l'obiettivo prioritario e va costruito con la collaborazione di tutti. Ciò non significa che ci si debba appiattire su un'unica posizione. L'unità del partito non si traduce in un atteggiamento conformista».

Fondamentale, però, sarà la definizione della platea congressuale. Diventa quindi necessario riaprire la campagna di adesione ai Democratici, come ha sottolineato il dirigente nazionale: «Siamo di fronte ad uno snodo significativo per l'organizzazione delle prossime scadenze elettorali, sia politiche che amministrative. Il tesseramento è la premessa fondamentale. Vanno perciò raccolte anche le iscrizioni relative al 2017. Per il 2016, invece, riceveremo dal nazionale gli elenchi definitivi, che saranno messi a disposizione dei circoli»

Ed è proprio alle strutture territoriali che Ermini si è rivolto, durante l'ultima riunione con i rappresentati locali del Pd, per ricevere garanzie per il successo dell'operazione: «Vi chiedo la massima collaborazione perché siete il cuore pulsante di un partito che senza il vostro impegno e la vostra passione non esisterebbe».

Ma i quadri intermedi hanno manifestato dubbi e perplessità sulle procedure senza nascondere le tensioni che in questi anni si sono accumulate a via Tagliamento e nelle realtà locali. Tra le questioni segnalate: le incertezze sulla linea politica del partito provinciale, il ruolo dei circoli, il timore di dover assistere a scalate da parte di nuovi arrivati e lo spazio che verrà effettivamente concesso alle iscrizioni on-line, considerate ancora poco affidabili.

Il commissario, dal canto suo, ha cercato di stemperare il clima fortemente conflittuale che si

respira nel Pd irpino, provando a dissipare le diffidenze: «Il tesseramento per l'anno in corso dovrà essere terminato entro il 25 settembre. Le modalità di svolgimento verranno definite dal partito nazionale. Attendo di sapere da Roma se dovrò essere io stesso a nominare la commissione, coinvolgendo i circoli, o se l’organismo sarà individuato direttamente dal Nazareno. Non è escluso che gli organismi dirigenti locali, che sono ancora in vita, possano assumere decisioni in merito».

Restano, insomma, ancora molte incognite sul percorso che i Democratici dovranno compiere per chiudere la partita congressuale. L’unica certezza è che non ci sarà più alcun rinvio. L’assise a lungo attesa dovrà essere celebrata nel giro di un mese ed il Pd irpino è chiamato ad eleggere la nuova segreteria provinciale entro il 29 ottobre, data ultima entro la quale verrà posta fine al commissariamento del partito.

L’avvicinarsi delle scadenze congressuali ed elettorali, intanto, induce i protagonisti della scena politica a prendere posizione e scoprire i giochi. Il coordinatore provinciale di Scelta civica, Rino Buonopane, ha confermato le voci che ipotizzavano l’ingresso della formazione centrista tra le file del Pd: «Dopo una lunga riflessione interna, il nodo è stato sciolto. È nostra intenzione confluire nel Partito democratico. Non appena verrà formalizzato il passaggio, costituiremo un unico gruppo consiliare in Consiglio provinciale. Per quel che riguarda Palazzo Santa Lucia, il consigliere regionale Vincenzo Alaia, ha ribadito la sua condivisione dell’iter avviato».

La posizione espressa dal numero uno di Sc è stata avvalorata dalle dichiarazioni pubbliche del deputato Angelo D’Agostino, che ha ampiamente accreditato la svolta del partito.

A questo punto, dunque, si attende l’ufficializzazione del passaggio politico. Appare evidente che la compagine di Scelta civica intenda partecipare da protagonista all’appuntamento congressuale del Pd e successivamente alla corsa per le candidature.